

Asmara e ^{Mogadiscio} passerebbero sotto la giurisdizione della ~~Repubblica Generale~~ ^{presentanza} di Addis Abeba, mentre alla Direzione Generale dovrebbe esser demandato il compito di determinare le modalità e di regolare i rapporti dipendenti dalla nuova organizzazione.-

S.E. Petretti illustra le ragioni per le quali è particolarmente necessaria in A.O. una unicità di indirizzo e un concentrazione dell'attività produttiva così dell'Istituto come delle Compagnie del suo gruppo, in relazione anche alle disposizioni che regolano l'esercizio delle assicurazioni nell'Impero e al discredito che porterebbe una lotta di concorrenza fra le Compagnie sorelle.- Quindi il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole le suddette proposte del Direttore Generale, nell'intesa che più tardi si potrà pensare ad un ritorno alla gestione in appalto delle Agenzie Generali, e che nel frattempo si cercherà di valersi nel miglior modo della collaborazione produttiva del Rag. Giorgi e degli attuali Agenti della "Fiume" ad Asmara.-

Infine il Direttore Generale fa presente la opportunità che siano adottate norme per meglio determinare lo stato giuridico ed economico degli impiegati della Direzione Generale che sono comandati in A.O., norme che potranno essere proposte dalla Commissione del personale presieduta da S.E. Petretti.- Il Comitato concorda.-

=====

IV - PROPOSTA DEL CONSORZIO ITALIANO ASSICURAZIONI -

Il Direttore Generale comunica che il Principe Marcello Borghese, nella sua qualità di Presidente del "Consorzio Italiano Assicurazioni", ha chiesto che l'Istituto esamini la possibilità di rilevare, in qualsiasi forma, la gestione del consorzio stesso, pro

